



Contributi del MAECI ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi per l'anno 2018 Atto del Governo 26

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	26	
Titolo:	Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per l'anno 2018, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi	
Norma di delega:	articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448	
Numero di articoli:		
	Senato	Camera
Date:		
presentato	09/05/2018	09/05/2018
annuncio	29 /05/2018	05/06/2018
assegnazione	21/06/2018	21/06/2018
termine per l'espressione del parere	11/07/2018	11/07/2018
Commissione competente	3 ^a Commissione permanente (Affari esteri, emigrazione)	III Affari Esteri

Presupposti normativi

L'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) stabilisce che gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi - individuati nella tabella 1 allegata alla medesima legge - devono essere iscritti in apposito capitolo dello stato di previsione di ciascun Ministero interessato. Ciascun Ministero è tenuto ad emanare annualmente, entro il 31 gennaio, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, un decreto di ripartizione, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari.

Lo schema di decreto ministeriale all'esame della Commissione Affari esteri è sottoposto a parere parlamentare sulla base del citato articolo 32, comma 2, della legge 448/2001 che, come anticipato, disciplina i finanziamenti ad enti e associazioni cui contribuisce il Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale. Si tratta di enti a carattere internazionalistico, che sono in genere enti di diritto privato che possono assumere la forma di ONLUS, sottoposti alla vigilanza del MAECI, la contribuzione a favore dei quali è regolata dall'articolo 1, secondo comma, della legge 28 dicembre 1982, n. 948 (*Norme per l'erogazione di contributi statali agli enti a carattere internazionalistico sottoposti alla vigilanza del Ministero degli affari esteri*).

Contenuto del provvedimento

Lo schema di decreto n. 26 in esame è finalizzato a ripartire i contributi destinati agli enti internazionalistici sottoposti alla vigilanza del MAECI e costituisce un'applicazione delle previsioni dell'articolo 32, comma 2 della legge finanziaria per il 2002 (L. n. 448/2001). Il contributo di competenza del MAECI sono posti a carico del **capitolo 1163 dello stato di previsione del medesimo MAECI**, che è inserito nel Programma 4.14 "Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale", nella Missione principale dello stato di previsione del Ministero, denominata "L'Italia in Europa e nel mondo".

La relazione che accompagna lo schema di decreto rammenta che gli enti internazionalistici beneficiari di contributi statali ordinari al bilancio dello Stato vengono individuati, a norma del già ricordato articolo 1 della legge 948/1982, con una **tabella soggetta a revisione triennale**, approvata con decreto - distinto da quello di ripartizione annuale - emanato dal Ministro di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze,

sentito il parere delle competenti Commissioni parlamentari. Il decreto attualmente in vigore, emanato a settembre 2016 e riferito al **triennio 2016-2018**, riporta sia gli enti internazionalistici ammessi ai contributi ordinari a bilancio, sia gli importi da corrispondere, importi che vengono rivisti annualmente dal decreto di riparto.

La legge di bilancio 2018 (legge 27 dicembre 2017, n. 205) ha assegnato al **capitolo 1163 la somma di euro 756.809** (-20.609 euro rispetto al 2017).

Lo schema di decreto in esame prevede di ripartire tale stanziamento in ragione di **euro 463.000** per i **contributi ordinari** ed **euro 293.809** per i **contributi straordinari a progetto**, a sostegno di iniziative di particolare interesse proposte da enti internazionalistici, siano essi compresi o meno nella tabella triennale, previsti dall'art. 2 della legge 948/1982.

Il **complessivo decremento, rispetto al 2017, di euro 21.609** pesa per circa 2/3, pari a 15.000 euro, sui **contributi ordinari** annuali a favore degli enti a carattere internazionalistico, e per 1/3 (**6.609 euro**) sui **contributi straordinari** a favore di singole iniziative di particolare interesse o per l'esecuzione di programmi straordinari. Nella relazione si sottolinea che con tale suddivisione si conferma la tendenza a favorire l'**incremento percentuale dei contributi a progetto** deciso dal MAECI a **partire dal 2016**, in linea sia con le indicazioni delle Commissioni esteri di Camera e Senato (si veda, per la Camera dei deputati, la [seduta della Commissione esteri del 26 maggio 2016](#)), sia con la strategia di collaborazione con i *think tank*, ritenuta strumento ottimale per la promozione della ricerca internazionalistica.

La tabella seguente riporta i finanziamenti disposti a favore degli enti a carattere internazionalistico per il 2016 (decreto 2 settembre 2016 n. 416) e per il 2017 (decreto 14 dicembre 2017) a raffronto con gli **importi proposti per il 2018 dallo schema di decreto in esame**.

Gli importi sono in euro.

ENTE beneficiario	Importo assegnato 2016	Importo assegnato 2017	Importo proposto 2018
IAI - Istituto Affari Internazionali	102.500	102.500	100.000
ISPI - Istituto per gli studi di politica internazionale	102.500	102.500	100.000
SIOI - Società Italiana per l'Organizzazione internazionale	90.000	97.500	95.000
CeSPI - Centro Studi Politica Internazionale	41.000	41.000	40.000
Comitato atlantico	15.000	15.000	14.500
Fondazione Alcide De Gasperi	15.000	-	-
Aspen Institute Italia	15.000	15.000	14.500
Forum per i problemi della pace e della guerra	13.500	13.500	13.000
Centro studi americani	9.500	9.500	9.000
CIPMO - Centro italiano pace Medio Oriente	9.500	9.500	9.000
Circolo di studi diplomatici	9.500	9.500	9.000
CIME - Consiglio Italiano per il Movimento europeo	9.500	9.500	9.000
Archivio Disarmo	9.500	9.500	9.000
Fondazione Magna Carta			

	9.500	9.500	9.000
IIDU – Istituto internazionale di diritto umanitario	9.500	9.500	9.000
Fondazione Lelio e Lisli Basso	9.500	9.500	9.000
<i>Reset</i>	7.500	7.500	7.000
TWAI – <i>Torino TWorld Affairs Institute</i>	7.500	7.500	7.000
Totale dei contributi ordinari (a)	485.500	478.000	463.000
Contributi straordinari a favore di singole iniziative di particolare interesse o per l'esecuzione di programmi straordinari (art. 2 legge 948/1982) (b)	319.608	300.418	293.809
TOTALE GENERALE (a+b)	805.108	778.418	756.809

Gli enti a carattere internazionalistico

Come accennato, la legge 28 dicembre 1982, n. 948, come modificata dalla legge 30 ottobre 1989, n. 354, reca *Norme per l'erogazione dei contributi statali agli enti a carattere internazionalistico sottoposti alla vigilanza del MAECI*.

Destinatari dei contributi sono gli enti che svolgono attività di studio, ricerca e formazione nel campo della politica estera o di promozione e sviluppo dei rapporti internazionali, a condizione che operino sulla base di una **programmazione triennale** e dispongano delle attrezzature idonee per lo svolgimento delle attività programmate.

Ai sensi della legge n. 948/1982, il contributo destinato ai singoli enti è determinato da una tabella allegata alla legge stessa e soggetta a revisione triennale mediante decreto del Presidente della Repubblica. In sede di revisione della tabella possono essere inclusi anche enti che non abbiano precedentemente fruito di contributi: in tal caso il contributo statale non può superare il 65 per cento delle entrate risultanti dal bilancio preventivo dell'ultimo anno dell'ente interessato.

Il contributo, programmato su base triennale, viene però **erogato annualmente** e ha carattere ordinario. Tuttavia la legge n. 948 del 1982 prevede, all'art. 2, che il Ministro degli esteri e della cooperazione internazionale possa concedere contributi straordinari a favore di singole iniziative di particolare interesse. Di tali contributi e delle ragioni che li hanno determinati il Ministro deve dare conto nella **relazione annuale al Parlamento**, prevista all'art. 3 della stessa legge n. 948 del 1982.

L'ultima relazione ([doc. CLXXII, n. 5](#)), presentata alle Camere il 18 dicembre 2017, riguarda l'esercizio 2016.

La legge n. 948 del 1982 prevede la vigilanza del Ministero sulla destinazione dei finanziamenti concessi, attraverso l'esame dei bilanci preventivi e consuntivi degli enti nonché l'esame di altri documenti. E' inoltre prevista, ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, la partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria.

La redazione del presente dossier è stata curata dal Servizio Studi della Camera dei deputati

Senato: Dossier n. 3

Camera: Atti del Governo n. 26

26 giugno 2018

Senato Servizio degli Affari Internazionali

segreteriaAII@senato.it - 066706-3666

Camera Servizio Studi
Dipartimento Affari Esteri

st_affari_esteri@camera.it - 066760-4939

 CD_esteri

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.
ES0014